



diffusione: -
lettori: -

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

continua >

30\06\2006

PAG. 9



SOCIETÀ L'associazione nata negli States attecchisce a Genova

«Il potere alle donne» In Liguria sbarca Emily

Genova Più potere alle donne. Dopo essersi sviluppata con successo in diverse città d'Italia, tra cui Napoli, l'associazione Emily - ispirata all'americana Emily's List, l'organizzazione che sostiene le candidate del partito Democratico - sbarca in Liguria. Saranno l'assessore comunale alla Promozione della città, Anna Castellano, il sottosegretario ai Beni culturali, Elena Montecchi, e il presidente della commissione Difesa della Camera, Roberta Pinotti, a presentare lunedì pomeriggio a Palazzo Ducale Emilyguria. Obiettivo? Riuscire là dove le quote rosa hanno fallito, o meglio, sono state affossate da un manipolo di «maschi» parlamentari: sviluppare e fare fruttare le capacità e le competenze politiche e amministrative dell'altra metà del cielo.

L'idea di un'associazione che sostenga il coinvolgimento delle donne in politica ha già dato ottimi risultati in altre città. Roberta Pinotti cita il caso di Reggio Emilia: «L'ultimo corso di formazione organizzato da Emily per formare amministratrici pubbliche ha coinvolto 32 partecipanti, 23 delle quali sono state elette. Un risultato straordinario, che mi ha impressionato. Credo molto in questo progetto».

Emilyguria non farà chiacchiere, di certo non sono queste le intenzioni. Lavorerà sul fronte politico, ma non si limiterà a quello. Opererà più in generale come bilancio di competenze e capacità. Farà formazione e si porrà come lobby, e come strumento di informazione, per valorizzare e promuovere le tante donne capaci che ancora oggi faticano a rompere il «tetto di cristallo» che frena le loro carriere.

«Le donne non sono appoggiate nella fase iniziale del processo di selezione - osserva Pinotti - ossia nel momento in cui si avanzano le candidature per le liste. Alle donne serve uno slancio iniziale per superare gli ostacoli, esterni ma anche interni, che si frappongono tra l'ambizione femminile e la sua realizzazione, impedendo spesso sia la candidatura sia l'elezione. Nei partiti ci sono donne che si stanno battendo per lo stesso obiettivo. Emily - prosegue la parlamentare diessina - ha l'ambizione di sostenere questo lavoro e si rivolge, nell'area di centrosinistra, alle donne, anche in senso più ampio a quelle che non aderiscono a un partito specifico».

Oltre ad Anna Castellano e a Roberta Pinotti, sono socie fondatrici di Emilyguria, Paola Anserini, Cristina Battaglia, Ambra Gaudenti, Daniela Fara e Paola Toni. Anserini è medico, responsabile del Centro diagnosi e terapia dell'infertilità di coppia, la sua attività scientifica è documentata da oltre 100 pubblicazioni. Battaglia è presidente di Sviluppo Italia Liguria e collabora con l'Istituto italiano di tecnologia. Fara è direttore dell'Accademia italiana della Marina Mercantile. Toni è dirigente comunale e presidente dell'Associazione italiana donne imprenditrici.

Fanno parte di Emilyguria Alessandra Pozzolini (impiegata dell'Elsag come analista di sistemi, ha competenze logistiche e informatiche), Anna Alessi (responsabile dell'ufficio coordinamento attività decentrate e per il Piano regolatore infanzia e adolescenza), Claudia Nosenghi (sociologa e pedagoga, impiegata presso l'ufficio scolastico regionale della Liguria, autrice di saggi sull'educazione interculturale), Lidia Treccani (attrice di teatro, e danzatrice, insegnante di capoeira), Mara Morini (ricercatrice universitaria, si occupa di partiti e sistemi elettorali, relazioni internazionali, comunicazione politica), Michela Tassistro (dipendente dell'Istituto nazionale per la fisica della materia, si occupa amministrazione, finanza e controllo), Patrizia Francia (revisore contabile, socia di Coopsette, si occupa delle società partecipate costruite per la realizzazione delle opere), Roberta De Donatis (impiegata presso l'Istituto nazionale per la fisica della materia, segue i gruppi di ricerca nella fase di stesura e negoziazione dei contratti commerciali), Roberta Russo (consulente di psicologia nell'ambito della formazione), Sabrina Sanguinetti (ingegnere elettronico, responsabile vendite e marketing dei Paesi Nato in Fincantieri), Mara Sordini (sociologa, assessore alle Politiche sociali del Comune di Casella, responsabile ufficio Informalavoro della Valle Scrivia).

In Italia Emily è nata nel '98. Tra le fondatrici ci sono Fulvia Bandoli, Franca Chiaromonte, Tana De Zulueta, Miriam Mafai, Giovanna Melandri, Elena Montecchi, Laura Pennacchi.

Gilda Ferrari



diffusione: -
lettori: -

30\06\2006

PAG. 9

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

